



COPIA

COMUNE DI
VALENZA

Deliberazione n.75

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di I convocazione – seduta pubblica

OGGETTO : TARI 2020: SOSPENSIONE TERMINI DI VERSAMENTO DELLA 3° RATA DI SALDO RELATIVAMENTE ALLE UTENZE NON DOMESTICHE DANNEGGIATE DAI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO COVID-19

'anno DUEMILAVENTI

Addi TRENTA

Del mese di NOVEMBRE

Alle ore 21:15

nella sala delle adunanze
consiliari.

Convocato previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale
Nelle persone dei Signori:

Sindaco

ODDONE MAURIZIO

Pres.	Ass.
X	

Consiglieri

BALLERINI LUCA
BARBI LAURA
BISSACCO MARCO
BOCCARDI DANIELE
CAPUZZO GUIDO
COMETTI TANIA
COSTA ARIANNA
DALLOCO ANNALISA

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Consiglieri

DEANGELIS ALESSANDRO
DI CARMELO SALVATORE
GATTI GIUSEPPE
GRIVA MARIA MADDALENA
LANZA ALBERTO
MIAKIEVA VIKTORIA
SPINELLI ANGELO
VARONA DAVIDE

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Consiglieri assegnati al Comune n. 16

Partecipa il Segretario Generale DOTT. STEFANO VALERII

Assume la Presidenza il Consigliere ANGELO SPINELLI

constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, in fase istruttoria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, i seguenti pareri:

in ordine alla regolarità tecnica:

Parere: favorevole

La Dirigente del Settore Finanziario: Dott.ssa Monocchio Lorenza

F.TO MONOCCHIO

in ordine alla regolarità contabile:

Parere: favorevole

La Dirigente del Settore Finanziario: Dott.ssa Monocchio Lorenza

F.TO MONOCCHIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;

DATO ATTO che:

- con il D.P.C.M. del 24 ottobre 2020 sono state adottate, fra altre, le seguenti misure di contenimento del contagio da Covid-19:
 - o svolgimento delle attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) esclusivamente dalle ore 5,00 fino alle ore 18,00;
 - o sospensione delle attività di palestre, piscine, centri benessere e termali, centri culturali, centri sociali e ricreativi, nonché sospensione degli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto e cinema ed ogni tipo di sala gioco o scommesse, sale da ballo e discoteche;
- con successivo D.P.C.M. del 3 novembre 2020, il quale ha sostituito il precedente del 24 ottobre 2020, sono state previste, dal 6 novembre 2020 fino al 3 dicembre 2020, misure più restrittive su tutto il territorio nazionale, nonché ulteriori misure di contenimento del contagio in alcune regioni caratterizzate da uno scenario di maggiore gravità e da un livello di rischio maggiore;
- con il D.P.C.M. del 24 ottobre 2020, inoltre, è stato disposto di suddividere l'Italia in tre differenti aree di rischio: area gialla, area arancione e area rossa in ciascuna delle quali, in relazione al corrispondente scenario di rischio, sono state adottate misure modulari;
- per la Regione Piemonte, in particolare, appartenendo quest'ultima all'area rossa, è stato previsto dal D.P.C.M. in parola quanto segue:
 - o vietare gli spostamenti anche nel proprio comune, a qualsiasi orario, salvo che per comprovati motivi di lavoro, studio, salute, necessità;
 - o chiusura di bar e ristoranti sette giorni su sette;
 - o chiusura dei negozi fatta eccezione che per i supermercati, beni alimentari e di prima necessità;
 - o chiusura dei centri estetici;
 - o didattica a distanza per scuole superiori e per scuole medie a partire dalla seconda;
 - o chiusura delle università;
 - o chiusura di piscine, palestre e centri sportivi;

- chiusura di musei e mostre;
 - chiusure di sale giochi, sale scommesse e bingo;
 - chiusura di cinema e teatri;
- il Governo ha ritenuto di dover adottare, parallelamente alle suddette misure di contrasto alla diffusione del predetto virus, anche misure di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, essendo evidente che le misure di contrasto al contagio via via adottate, essendo esse basate sul divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, hanno avuto effetti negativi sull'intero ciclo economico, mettendo in difficoltà sia il sistema produttivo che le famiglie;

CONSIDERATO che a seguito delle predette misure restrittive adottate ai fini del contrasto alla diffusione epidemiologica da COVID-19, le attività economiche del territorio comunale hanno subito, durante i giorni di chiusura coatta e di restrizioni della libera circolazione delle persone, evidenti danni economici legati alla loro impossibilità di operare liberamente sul mercato;

VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, il quale prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- l'art. 12 del vigente regolamento generale delle entrate tributarie comunali approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 26 marzo 2008 e s.m.i. il quale prevede, al comma 1, che *“Con deliberazione del Consiglio comunale, i termini di versamento delle entrate tributarie possono essere sospesi o differiti per tutti o per determinate categorie di contribuenti, interessati da gravi calamità naturali e individuate con criteri precisati nella deliberazione medesima”*;

DATO ATTO della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 150/2020/R/Rif del 05.05.2020 recante *“Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza Covid-19”*;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale, in relazione ai danni occorsi, intende, in ossequio a quanto previsto dalla normativa nazionale e locale vigente in materia, agevolare i contribuenti coinvolti dall'evento epidemiologico in parola con un provvedimento che differisca al 15.01.2021 la prossima scadenza di pagamento della terza rata TARI 2020, ad oggi fissata al 03.12.2020;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, in via del tutto straordinaria, relativamente ai contribuenti (persone fisiche e giuridiche) che siano risultati danneggiati a seguito dei provvedimenti restrittivi sulle attività produttive finalizzati a contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, **DISPORRE** la seguente misura agevolativa:

- **terza rata di saldo TARI 2020 scadente in data 03 dicembre 2020 relativa ai locali ed aree impiegati in attività produttive interessate dai provvedimenti restrittivi emanati dal Governo**: differimento degli obblighi di pagamento dalla data del 03 dicembre 2020 alla data del **15 gennaio 2021**;

RAVVISATA la necessità, ai fini del beneficio di cui sopra, che i contribuenti interessati presentino all'ufficio protocollo del Comune, entro la data del 31 dicembre 2020, una domanda, contenente i dati identificativi degli immobili e/o attività produttive interessate e soggetta ad istruttoria e valutazione da parte dei competenti uffici comunali, corredata da apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'art. 46 del DPR del 28.12.2000, n. 445, nella quale gli stessi dovranno attestare di:

- avere subito danni a seguito dei provvedimenti restrittivi sulle attività produttive finalizzati a contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- non avere coperture assicurative sui danni subiti;

RISCONTRATO che la misura agevolativa in oggetto non determina criticità nella situazione di liquidità del Comune, in quanto la dotazione di cassa è sufficiente a fronteggiare le necessità di pagamento previste;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, per quanto di competenza, ha esaminato ed approvato la proposta con Deliberazione nr. 102 del 24.11.2020, dichiarata immediatamente eseguibile;

DATO ATTO che la Conferenza dei Capi Gruppo consiliari ha esaminato la proposta di differimento, oggetto della presente deliberazione, nella data del 26.11.2020;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dalla Dirigente del Settore Finanziario;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020);

- il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie comunali adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 in data 26.03.2008, e s.m.i.;
- il vigente regolamento TARI adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 in data 16.07.2014 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 in data 20.12.2018;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTA la relazione illustrativa ed esplicativa dell'Assessore al Bilancio, Sig. Luca Merlino, sul punto posto al nr. 8 dell'o.d.g.

Con voti favorevoli ed unanimi dei seguenti Consiglieri, chiamati per appello nominale: (Sindaco Oddone, Consiglieri Barbi, Bissacco, Boccardi, Capuzzo, Cometti, Costa, Dalloco, Gatti, Miakieva, Spinelli), resi in forma palese e proclamati dal Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE in via straordinaria, relativamente ai contribuenti (persone fisiche e giuridiche) che siano risultati danneggiati a seguito dei provvedimenti restrittivi sulle attività produttive finalizzati a contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, quanto segue:

- **terza rata di saldo TARI 2020 scadente in data 03 dicembre 2020 relativa ai locali ed aree impiegati in attività produttive interessate dai provvedimenti restrittivi emanati dal Governo**: differimento degli obblighi di pagamento dalla data del 03 dicembre 2020 alla data del **15 gennaio 2021**;
- ai fini dei benefici di cui sopra, i contribuenti interessati presentano all'ufficio protocollo del Comune, entro la data del 31 dicembre 2020, una domanda, contenente i dati identificativi degli immobili e/o attività produttive interessate e soggetta ad istruttoria e valutazione da parte dei competenti uffici comunali, corredata da apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'art. 46 del DPR del 28.12.2000, n. 445, nella quale gli stessi dovranno attestare di:
 - avere subito danni a seguito dei provvedimenti restrittivi sulle attività produttive finalizzati a contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
 - non avere coperture assicurative sui danni subiti;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, al Settore Finanze, Tributi, Personale e Demografici;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante in oggetto.

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza determinata dalla necessità di pubblicizzare tempestivamente le misure adottate,

Con voti favorevoli ed unanimi dei seguenti Consiglieri, chiamati per appello nominale: (Sindaco Oddone, Consiglieri Barbi, Bissacco, Boccardi, Capuzzo, Cometti, Costa, Dalloco, Gatti, Miakieva, Spinelli) resi dai nr. 11 consiglieri presenti e votanti e proclamati dal Presidente, il Consiglio Comunale dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs 267/2000.

Approvato e sottoscritto

F.TO IL PRESIDENTE
(ANGELO SPINELLI)

F.TO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.STEFANO VALERII

Pubblicata all' Albo Pretorio del Comune il 2.12..2020 per gg. 15

li', 2.12.2020

F.TO Il Segretario Generale
DOTT.STEFANO VALERII

La presente Deliberazione:

E' divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134 - comma 3 - D. Lgs. 267/2000)

Li, _____

F.TO Il Segretario Generale
DOTT.STEFANO VALERII

Per copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera, per uso amministrativo

Valenza, li _____